



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
ARCHIVIO DI STATO DI FERRARA

ARCHIVIO
UNGARELLI-BADALINI

1648-1925

B. 1 fasc. 1-23
con appendice

a cura di **R. Folchi e R. Scolozzi**

novembre 2005

Revisione a cura di R. Scolozzi (2024)

Indice

- Fascicoli 1-23 pag. 2
 Contiene anche carte relative ad Adelaide Ristori

- Appendice: pag. 4
 - A. Materiale bibliografico, voll. n. 12
 - B. N. 2 timbri di Annibale Badalini e del figlio Lodovico
 - C. Disegno incorniciato
 - D. Cofanetto di legno

BUSTA 1 ff. 1-23

1. N. 40 bozzetti e studi dei fratelli Ungarelli, 13 dei quali restaurati presso l'Abbazia di Monte Oliveto Maggiore; cc. 53.
2. Un bozzetto eseguito da Antonio Ungarelli per la ditta Pineider di Firenze e raffigurante Michelangelo Buonarroti; cc. 2.
3. N. 9 fascicoli relativi al feudo ferrarese della famiglia e ad atti notarili di compravendita degli Ungarelli, secc. XVII-XIX; cc. 100.
4. Testamento di Giuseppe Pecci [probabilmente un parente dei Badalini], Ferrara 30 giugno 1810; cc. 6.
5. N. 5 documenti, dal 1910 al 1912, relativi ad una compravendita di due stabili in Grosseto, ceduti dalla Società anonima cooperativa di lavoro fra i muratori di Siena e Aldo Ferri del fu Gaetano; cc. 41.
6. N. 2 documenti contabili (Badalini); cc. 2.
7. Atto relativo al matrimonio tra Aldo Ferri, figlio di Maria Luigia Ungarelli coniugata Ferri, e Maria Gennari; cc. 2.
8. N. 6 documenti probabilmente relativi a Maria Luigia Ungarelli Ferri; cc. 12.
9. Una ricevuta di tumulazione a Ferrara di Enrico Ungarelli e appunto del 1925 che dichiara che il palazzo Ungarelli fu venduto nel 1839; cc. 5.
10. Un sonetto su diploma inviato dall'Accademia dei Filodrammatici di Ferrara al Cardinale Legato Tommaso Arezzo nel 1823 ("Vana credei finora ogni speranza").
11. Breve decreto a stampa del 1648 del Cardinale Donghi relativo al ghetto ebraico ferrarese; c. 1.
12. Lettera del 1771 al sig. Carlo Antonio Covelli per una colletta; c. 1.
13. Un fascicolo con documenti d'interesse ferrarese ed emiliano:
 1. Varie sepolture Ungarelli, cc. 9;
 2. Ricevuta del dazio della Chiesiola di Carlo Picinardi, 1758, c. 1;

3. Notificazione dell'I.R. Governo Civile e Militare relativo ad incendi dolosi ed altre notificazioni, per lo più a stampa, e relative a crimini, Bologna 1849-1850, cc. 8;
 4. Patente ferrarese in bianco, cc. 2;
 5. Frammento di sonetto dei fratelli Ignazio e Francesco Guerra, datato Ferrara 1800, seconda metà terminante in "l'aquila augusta alfin Senna e Garonna", c. 1;
 6. Bozzetti di militari ed eventi napoleonici, cc. 5;
 7. Passaporto napoleonico del 31 maggio 1811, c. 1;
 8. Due fotografie inviate a Lodovico Badalini dall'ing. Giovanni Tosi di cui una relativa all'Esposizione agraria regionale di Ferrara e l'altra alla Festa Illuminaria per il IV Centenario Ariostesco alla presenza di S.A.R. il Principe ereditario Umberto I di Savoia, cc. 2;
 9. Due incisioni acquerellate raffiguranti Leonello d'Este, morto nel 1450, e Borso d'Este, morto nel 1471 [si tratta di due ritagli di copie a stampa], cc. 2;
 10. Quattro incisioni in bianco e nero raffiguranti Camillo Gambuzzi, Jean Bodoni tipografo, Brizio Petrucci, maestro di cappella nella Metropolitana di Ferrara, e Ippolito Saracco Riminaldi, cc. 4.
14. N. 13 cartoline raffiguranti affreschi di palazzo Schifanoia ed una lettera, inviate da Lodovico Badalini all'ing. Aldo Ferri ed una fotografia dello stesso Lodovico, primi decenni del sec. XX, cc. 16;
 15. Un fascicolo contenente:
 1. Disegni e stampe di orecchini e gioielli vari fatti dai Badalini, a colori e in bianco e nero, cc. 12;
 2. Stemmi, bozzetti architettonici e disegni di donne, cc. 98;
 3. Viso maschile disegnato da Lodovico Badalini, c. 1;
 4. Caricatura di paggio del Monte di Pietà con tromba, c. 1;
 5. Documento a stampa della Cassa di Risparmio di Ferrara; 1852, c. 1.
 16. «Capitoli del Sacro Monte di Pietà eretto in Ferrara nel pontificato della Santità di N.S. Papa Clemente X...», volume a stampa del 1765 con n. 3 cc. Sciolte per un tot. di cc. 55.
 17. Testamento con allegati di Lodovico Badalini, 22 ottobre 1913, cc. 7.
 18. Appunti vari relativi ad un diamante, cc. 4.
 19. Ricevute varie relative a tumulazioni di Badalini e Ferri, sec. XIX, cc. 5.

20. Fotografia [di Annibale Badalini?] con disegno di donna sul retro, c. 1.
21. Atti vari relativi ad Adelaide Ristori:
 1. Incisione raffigurante l'attrice, 1845;
 2. Altra incisione raffigurante la Ristori, sempre del 1845 con dedica della stessa allo zio Annibale Badalini;
 3. Rivista "La Lettura", mensile del Corriere della Sera, del 1906, dedicata alla Ristori;
 4. Una lettera e una cartolina della stessa inviata al cugino Lodovico Badalini, cc. 2;
 5. N. 6 foto di Adelaide Ristori in [Capranica del Grillo].
22. Proclama che riporta il testo di una lettera di Giuseppe Garibaldi al patriota ferrarese Primo Levi, c. 1.
23. N. 14 fotografie di soggetti utilizzati dagli Ungarelli nella loro attività artistica.
24. N. 3 agende dell'ing. Ferri.
25. Tavola dei punzoni adottati nel Regno d'Italia, c. 1.

APPENDICE

- A. Volumi a stampa:
 1. "Prose scelte di Daniele Bartoli Ferrarese", Bologna, 1830.
 2. "Le Ova di Pasqua", Ferrara, 1842.
 3. "Nomenclatura delle strade di Ferrara compilata da Cesare Mornasi ed approvata dall'Onorevole Giunta Municipale del 13 agosto 1869".
 4. "Canti popolari di Ferrara" del Prof. Giuseppe Ferraro, Ferrara, 1877.
 5. "Rime e prose del Canonico Onofrio Minzoni Ferrarese", Ferrara, 1843.
 6. "I Martiri ferraresi immolati dall'Austria nel 1853".
 7. "Versi" di Pietro Farini, Ferrara, 1894.
 8. "Ferrarioleide".

9. “Piccolo dizionario ferrarese-italiano”, di Luigi Ferri, 1908.
 10. “La fuga di Angelica”, di Momo Giovannelli e Wolfango Valsecchi – operetta goliardica, 1910.
 11. “Ugo e Parisina”. Romanzo storico ferrarese, 1912.
 12. “Vocabolario domestico ferrarese-italiano”, di Carlo Azzi, Ferrara, 1857.
- B. N. 2 timbri, uno di Annibale e uno di Lodovico Badalini.
- C. Un disegno incorniciato, eseguito da Sofia Ferri, figlia di Aldo, nel 1925 e raffigurante un volto femminile.
- D. Un cofanetto di legno coperto e foderato all’interno di collages, contenente un biglietto da visita di Lodovico Badalini sul cui retro vi è una scritta, con ogni probabilità di Adelaide Ristori, che ricorda che il cofanetto fu acquistato a Vienna dal Badalini, ufficiale napoleonico, dopo la battaglia di Wagram del 1809.